



PROCESSI, METODOLOGIE E STRUMENTI DI PROGETTAZIONE PER LA COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA

Un corso avanzato di progettazione con il metodo delle “classi rovesciate”

con la collaborazione di



25 ottobre – 16 dicembre 2016

Villa Umbra, loc. Pila, Perugia

Indice

- 1. Introduzione al corso**
- 2. Obiettivi**
- 3. Struttura del Corso**
- 4. Metodologia**
- 5. Calendario delle lezioni**
- 6. Docenti**
- 7. Target del corso**
- 8. Aspetti organizzativi e modalità d'iscrizione**
- 9. BOX 1: In che cosa consiste un bando europeo (Call for proposal)?**
- 10. BOX 2: I Programmi della Cooperazione Territoriale Europea**
- 11. BOX 3: Cosa sono le “classi rovesciate”**

INTRODUZIONE AL CORSO

Il Corso è finalizzato ad ampliare e rafforzare le capacità di progettazione di quei soggetti pubblici e privati che, partendo già da una conoscenza di base dei principali programmi e strumenti di finanziamento dell'Unione Europea e le relative procedure, intendano proporre valide proposte progettuali a fronte di inviti/bandi (Call for Proposal) finanziati a valere sulle diverse tipologie di programmi europei. (**vedi BOX 1**)

Il percorso formativo ha come obiettivo l'analisi dell'intero **processo di progettazione** (cioè tutte le attività che conducono alla redazione di un progetto), piuttosto che al prodotto in sé della progettazione (la scrittura del progetto sic et simpliciter).

In tal senso il focus dell'attività formativa sarà orientato a sviluppare metodi di scrittura operativa, capacità di gestire situazioni complesse, relazionarsi con partner transnazionali, organizzare i lavori di progettazione e sviluppare un piano finanziario realistico e basato su costi reali.

I Moduli formativi sono diretti, quindi, a fornire le competenze e le conoscenze relative alla scrittura del progetto e del budget, della costituzione e della gestione dei partner transnazionali e degli aspetti formali e procedurali legati alla presentazione di una candidatura a livello europeo.

Il Corso, quindi, è concepito come un percorso formativo di **2° livello, intermedio** tra un'attività formativa di **base** in progettazione europea diretta ad orientare e fornire una prima informazione sui programmi di finanziamento e le relative procedure e un percorso **specialistico**, volto cioè a fornire un intervento formativo specifico e mirato di progettazione a fronte di un determinato bando dell'Unione Europea.

Inoltre esso si caratterizza per un taglio squisitamente **pratico** e non nozionistico. Le questioni teoriche, infatti, saranno affrontate nel quadro di una vera e propria **progettazione operativa**, riducendo al minimo gli interventi frontali e privilegiando il lavoro di gruppo, l'esame specifico di singole questioni e il learning by doing

L'argomento del Corso è costituito dalla **Cooperazione Territoriale Europea (CTE)**, strategia che raggruppa i programmi di finanziamento volti a favorire la cooperazione transnazionale di enti pubblici e privati per lo sviluppo dei territori, delle loro economie e delle questioni sociali, della salvaguardia e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale, del miglioramento dell'efficiamento energetico e l'ottimizzazione dei trasporti.

I principali programmi trattati saranno: concetti di **Cooperazione Transfrontaliera** (*a cui l'Umbria non accede*); la **Cooperazione Interregionale** (ad es. Interreg Europe, Urbact, Interact, Espon); la **Cooperazione Transnazionale** (ad es. Interreg MED, Interreg Adrion); la **Politica di Vicinato**, (ad es. ENI CBC MED). Per l'elenco completo **vedi BOX2**.

L'approccio didattico si ispira al metodo delle cd. "**classi rovesciate - flipped classroom**" (**vedi BOX3**)

GLI OBIETTIVI

Il programma formativo è finalizzato a fornire un carnet di **competenze pratiche dirette** e di competenze trasversali (cd. **soft skills**, come comunicazione e gestione gruppi di lavoro

multidisciplinari) agli operatori di enti pubblici ed altri soggetti che vogliono impegnarsi in progetti di cooperazione territoriale e sviluppo locale.

Il corso presuppone, da parte dei partecipanti, una conoscenza di base dei meccanismi sottesi alla programmazione comunitaria e alla pubblicazione degli inviti a presentare proposte, nonché della progettazione comunitaria.

LA STRUTTURA DEL CORSO

1. Introduzione al corso e alle politiche e programmi di finanziamento per la cooperazione territoriale europea. (8h aula + 2h backstopping).
2. Lettura ed interpretazione del bando (8h aula + 2h backstopping).
3. Organizzazione e gestione del partenariato (8h aula + 2h Backstopping).
4. Work Plan (parte narrativa 1) (8h aula + 2h backstopping).
5. Work Plan (parte narrativa 2) (8h aula + 2h backstopping).
6. Il budget (8h aula + 2h backstopping).
7. Valutazione (4h aula + 2h backstopping).

CALENDARIO DELLE LEZIONI

DATE	Moduli	Ore
Mar. 25.10 Ven. 28.10	1. Introduzione al corso e alle politiche e programmi di finanziamento per la cooperazione territoriale europea.	(8h aula + 2h backstopping).
Merc. 02.11 Ven. 04.11	2. Lettura ed interpretazione del bando	(8h aula + 2h backstopping).
Mar. 15.11 Ven. 18.11	3. Organizzazione e gestione del partenariato	(8h aula + 2h backstopping).
Mar. 22.11 Ven. 25.11	4. Work Plan (parte narrativa 1)	(8h aula + 2h backstopping).
Mar. 29.11 Ven. 02.12	5. Work Plan (parte narrativa 2)	(8h aula + 2h backstopping).
Lun. 05.12 Mar.13.12	6. Il budget	(8h aula + 2h backstopping).
Ven. 16.12	7. Valutazione	(4h aula + 2h backstopping).

I MODULI.

1. Introduzione al corso e alle politiche e programmi di finanziamento per la cooperazione territoriale europea (8h aula + 2h Backstopping).

Illustrazione delle modalità operative di esecuzione del corso, costituzione dei gruppi di lavoro, introduzione alla cooperazione territoriale europea e illustrazione dei programmi di finanziamento. Gli argomenti specifici trattati saranno: concetti di Cooperazione Transfrontaliera (*a cui l'Umbria non accede*); la Cooperazione Interregionale (ad es. Interreg Europe, Urbact, Interact, Espon); la Cooperazione Transnazionale (ad es. Interreg MED, Interreg Adrion); la Politica di Vicinato, (ad es. ENI CBC MED). L'elenco completo dei programmi della CTE oggetto nel corso è nel BOX1.

2. Lettura ed interpretazione del bando (8h aula + 2h Backstopping).

Identificazione di un bando nell'ambito di un programma di cooperazione come strumento didattico. Spiegazione dei concetti di base della progettazione in generale (i.e. PCM) e degli strumenti di progettazione (i.e. diagramma di Gantt, Logical Framework etc.)

3. Organizzazione e gestione del partenariato (8h aula + 2h Backstopping).

Ricerca, contattare e gestire i rapporti con i partner locali e transnazionali. Questa fase comprende la redazione del draft di progetto e del budget, il raggiungimento di accordi con i partner sui compiti e budget, l'assistenza tecnica ai partner, l'attribuzione ai partner di specifici compiti nella redazione del progetto, la definizione di scadenze interne, informazioni tecniche e di contenuto. Redazione della check-list dei documenti formali e delle informazioni necessarie alla compilazione della parte formale del progetto (es. lettera d'intenti, dichiarazioni sul regime de minimis, anagrafiche).

4. Work Plan (parte narrativa 1) (8h aula + 2h Backstopping).

Il draft iniziale narrativo. Il cronogramma. La raccolta delle informazioni di contesto. Identificazione dei fabbisogni. Obiettivi, prodotti e risultati del progetto. Il target group, i beneficiari diretti ed indiretti.

5. Work Plan (parte narrativa 2) (8h aula + 2h Backstopping).

Il background del progetto. La verifica dello stato dell'arte sui temi trattati dal progetto. L'analisi del formulario. L'articolazione in pacchetti di lavoro.

6. Il budget (8h aula + 2h Backstopping).

Il draft di massima del budget. Identificazione delle spese ammissibili e non ammissibili. La raccolta delle informazioni chiave: i costi del personale per partner, il calcolo dei costi di viaggio, costi degli esperti esterni e dei servizi necessari e funzionali alla realizzazione del progetto, i costi di equipment e il relativo ammortamento, costi generali. Spese ammissibili e non ammissibili

7. Valutazione (4h aula + 2h Backstopping).

I progetti sviluppati durante il corso saranno valutati dal corpo docente esclusivamente in base alla griglia di valutazione ufficiale annessa ad ogni bando. Saranno oggetto di valutazione, ad esempio, tutti gli aspetti relativi all'ammissibilità delle azioni e dei partner, la capacità tecnico-finanziaria del partenariato, la qualità dell'azione, il rapporto costi-benefici, il suo impatto, la comunicazione e le potenzialità di follow-up intrinseche al progetto. In tal senso sarà redatta una scheda di valutazione con un sistema di punteggi e commenti esattamente come operato dalla Commissione UE.

METODOLOGIA

Ogni modulo è organizzato in **due giornate di aula** di 4 ore ciascuna, più 2 ore di **assistenza tecnica in backstopping**.

La prima giornata di aula (il martedì di ogni settimana) sarà dedicata ad una spiegazione dei contenuti del modulo organizzato in modo da fornire al corsista le **chiavi** per interpretare gli argomenti e stimolare lo studio e l'approfondimento. In tal senso (a seconda dei contenuti specifici del modulo) saranno assegnati dei compiti specifici ai corsisti, che saranno poi restituiti nella seconda giornata del modulo (4 ore il venerdì) e discussi e approfonditi con il docente e con la classe intera (**peer review**).

I corsisti, quindi, svilupperanno alcuni lavori in autonomia ed in regime di **autoapprendimento** oltre le attività didattiche in aula. In tale contesto potranno, comunque, sempre contare sull'assistenza tecnica dei docenti e avere delucidazioni e supporto nel proprio processo di apprendimento tramite e-mail, Skype meeting e per telefono.

I lavori gestiti dai corsisti in autoapprendimento saranno basati sul concetto di **problem solving**, ovvero verranno attribuiti degli specifici compiti all'interno di una progettazione che conterranno delle **difficoltà artificialmente predisposte dal corpo docente**, che i corsisti dovranno risolvere puntualmente. Si possono citare, ad esempio, la redazione di un draft intermedio, la scelta dei partner transnazionali, tramite la messa a disposizione di portali e database su internet (ad es. il portale <http://www.keep.eu/>), le comunicazioni per la costituzione del partenariato transnazionale, l'esame dei documenti formali (forniti dai partner) e di eventuali errori da individuare, la redazione di check-list, tabelle e draft di budget etc.

I corsisti saranno organizzati in **gruppi di lavoro** fin dall'inizio. Si prevede che ogni gruppo di lavoro sia costituito mediamente da 3/4 persone. Non ci sono limiti al numero dei gruppi di lavoro. Gli stati di avanzamento dei lavori dei gruppi saranno auto valutati dal plenum dell' aula, in regime di **peer review**. Problematiche specifiche o l'approfondimento di singoli aspetti saranno sempre trattati in aula dai docenti in base alle richieste specifiche dei corsisti.

Il lavoro più importante, che sarà sviluppato durante il corso, sarà quello di redigere una **progettazione completa** (parte narrativa e budget) a fronte di un bando e della relativa documentazione di supporto, ivi compreso l'application form (il formulario), in forma semplificata ed adattata al processo di apprendimento.

La lingua di lavoro sarà l'inglese (ove possibile) per la progettazione e l'italiano, ovviamente, per le spiegazioni.

Le progettazioni saranno sviluppate su un **formulario standard semplificato e prodotto a hoc**. Questo formulario conserverà tutti gli elementi fondamentali necessari alla redazione di una proposta progettuale compiuta. In particolare i corsisti dovranno rispondere (con un numero di caratteri utilizzabili contingentato) alle questioni "tipiche" di un formulario relativo ad un bando europeo, quali: 1) Obiettivi generali e specifici; 2) Partenariato; 3) Target group e beneficiari; 4) Articolazione delle attività in pacchetti dei lavoro e azioni; 5) Dimensione europea, innovazione e sostenibilità; 6) Budget per partner, per azione, per periodi di avanzamento e per voci di costo.

La documentazione di supporto (es. guidelines e programme manual) sarà quella originale del bando *de quo* e sarà spiegata e commentata dai docenti.

L'output finale dei lavori di gruppo saranno, dunque, delle **progettazioni complete** (anche se realizzate sui formulari semplificati per esigenze didattiche). Tutte le questioni relative alla redazione finale e alla correttezza formale di un progetto saranno trattate nel dettaglio, così come i metodi e i parametri di valutazione della Commissione europea.

DOCENTI

- **Armando Fizzarotti.** Laureato in Giurisprudenza, si occupa da circa 20 anni di progettazione comunitaria, gestione di progetti, valutazione e formazione. Ha lavorato nell'ambito dei principali programmi europei e nazionali come Youthstart, Integra, Equal, PHARE e TACIS, Fondi Strutturali, Interreg, Lifelong Learning, Energia Intelligente per l'Europa, Asia Urbs, Europeaid, Programmi di Cooperazione territoriale, Creative Europe, Horizon.
- **Consuelo Benedetti.** Laureata in Scienze Politiche e Relazioni internazionali, da circa 3 anni si occupa di gestione, monitoraggio e attività di comunicazione, nell'ambito di progetti finanziati. Ha sviluppato esperienza nei programmi LIFE+, Horizon2020, Energia Intelligente per l'Europa, Programmi di Cooperazione territoriale.
- **Francesca Cruciani.** Si laurea nel 1997 in Scienze Politiche all'Università degli Studi di Perugia in Relazioni internazionali. Prosegue gli studi presso la SIOI Società italiana per l'Organizzazione Internazionale di Roma conseguendo nel 1998 il Diploma di formazione post laurea per le funzioni internazionali; nel 2000 ottiene il certificato di Euroconsulente dalla Provincia di Perugia. Dal 2007 è dipendente del Comune di Perugia e lavora nella progettazione, gestione e rendicontazione dei progetti europei.
- **Diego Mattioli.** Laureato in Scienze Politiche, fin dal 2002 ha lavorato nella progettazione e gestione di progetti nell'ambito di programmi quali Life+, Energia Intelligente per l'Europa, Interreg, Cultura, FSE, Equal, Daphne, Creative Europe, Horizon2020. E', inoltre, specializzato nella progettazione e gestione di interventi formativi.
- **Erika Squadroni.** Laureata in Conservazione dei Beni Culturali, da 8 anni lavora nella progettazione e nella gestione di progetti finanziati, in particolare per quanto riguarda gli aspetti economici e finanziari. Ha sviluppato esperienza nei programmi Cultura, LIFE+, Creative Europe, Horizon, Energia Intelligente per l'Europa, Lifelong Learning, EuropeAid, Interreg e Programmi di Cooperazione territoriale.

TARGET DEL CORSO

Il corso è rivolto in via prioritaria ad operatori di enti pubblici e di enti e organizzazioni private che vogliono impegnarsi in progetti **di cooperazione territoriale e sviluppo locale**.

Il percorso didattico presuppone la conoscenza di base dei principali meccanismi sottesi ai programmi di finanziamento comunitari e della relativa progettazione narrativa e finanziaria.

I partecipanti devono possedere come requisito minimo di accesso un diploma di scuola superiore

Sono richieste conoscenze di base sulla navigazione Internet e una conoscenza adeguata della lingua inglese.

ASPETTI ORGANIZZATIVI

A cura del corpo docente saranno forniti ai corsisti i necessari materiali di supporto didattico (es. dispense, lucidi, tabelle e schede di progettazione, documenti ufficiali). Durante gli incontri saranno utilizzate proiezioni PowerPoint, ma sarà sempre privilegiato l'approccio learning-by-doing e la discussione in plenaria delle singole questioni.

Per facilitare questo approccio, sarebbe auspicabile che i corsisti si possano avvalere di **un proprio computer personale**. Il wi-fi è garantito per tutte le ore di aula.

Modalità d'iscrizione e quote di partecipazione

Il/la candidato/a deve inviare al SEU Servizio Europa, Villa Umbra, loc. Pila 06132, Perugia **entro il 14 OTTOBRE 2016** la seguente documentazione:

- Il modulo di iscrizione al Corso, debitamente compilato in ogni sua parte e firmato (si consiglia di compilare il modulo in formato elettronico per evitare eventuali incomprensioni della grafia);
- copia di un documento d'identità in corso di validità;

La precedenza nelle iscrizioni sarà data in via prioritaria agli enti Soci del SEU Servizio Europa e degli Enti consorziati o convenzionati con la Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica. L'iscrizione potrà quindi essere accettata solo previa verifica della effettiva disponibilità.

Il Corso, a numero chiuso, sarà avviato in presenza di un numero di iscritti pari a 17.

Quota individuale € 800,00 comprensivo di coffee break e materiali didattici **(IVA esente ai sensi dell'articolo 10, comma 1, n° 20 del D.P.R. 663/72)**

Agevolazioni:

In caso di iscrizione di più persone appartenenti allo stesso ente/organizzazione sarà applicato **uno sconto del 10%** sulla quota individuale;

Nel caso di dipendenti di Enti pubblici occorrerà inviare una conferma **entro il 19 OTTOBRE 2016** dell'adozione del relativo impegno di spesa da parte dei Servizi competenti indicando il Codice Univoco Ufficio ed il CIG

L'iscrizione dovrà essere perfezionata, per i privati o dipendenti di enti o aziende private, mediante il versamento della quota di partecipazione da effettuarsi entro e non oltre il **19 OTTOBRE 2016 mediante bonifico su conto corrente bancario intestato a SEU Servizio Europa**

CODICE IBAN IT 40 U 01005 03001 000000003900

Copia dell'attestazione dell'avvenuto pagamento dovrà essere inviata al SEU

Si precisa che verrà richiesto il pagamento dell'intera quota a chi dovesse ritirare la propria adesione successivamente alla data di avvio del Corso, a chi sarà assente all'intero corso o a chi non dovesse completare il percorso formativo.



Tutta la documentazione potrà essere anticipata ai seguenti indirizzi di posta elettronica: d.ficola@seu.it o r.trona@seu.it o, infine al seguente numero di fax +39 075 5159785.

Attestazione della partecipazione:

Ai fini della validità del corso il partecipante dovrà aver frequentato almeno il 75% del monte ore totale **ai fini del rilascio dell'attestato finale.**

Sede del corso: Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, Villa Umbra, loc. Pila, Perugia

Durata del corso: 52 ore di aula su 13 giornate di 4 ore ciascuna e 26 ore di Backstopping a distanza per un totale di 78 ore complessive.

Orari del corso: Aula 09h00 – 13h00. Per le attività di Backstopping a distanza, i partecipanti singolarmente o in gruppo potranno utilizzare orari personalizzati in base alle proprie esigenze secondo modalità che saranno concordate con i docenti che li assisteranno in questa fase di formazione.

Contatti e organizzazione

Amministratore Unico del SEU, Giuseppina Baldassarri

Coordinatore del corso: Davide Ficola tel. 075/5159741 mail: d.ficola@seu.it

Segreteria amministrativa: Riccardo Trona tel. 075/5159734 mail r.trona@seu.it

Servizio di foresteria: la nostra Scuola dispone di un servizio di foresteria disponibile per corsisti e docenti. Chi volesse usufruirne può chiedere informazioni allo 075/5159784

BOX 1**In che cosa consiste un bando europeo (Call for proposal)?**

Le Call for proposal sono richieste della Comunità Europea a presentare, e quindi sottoporre all'attenzione della stessa, i propri progetti.

Ogni Call for proposal identifica gli argomenti i criteri e le priorità che saranno utilizzati per attribuire i fondi previsti. Lo scopo e l'impatto atteso dal progetto sono descritti con precisione. Per essere finanziati, è necessario proporre un progetto di qualità che risponda alle specifiche del bando e che abbia in sé tutte le qualità di un progetto europeo: transnazionalità, dimensione europea, innovazione, sostenibilità, replicabilità e trasferibilità.

Le Call for proposal prevedono una finestra temporale, con una scadenza (deadline), entro la quale si deve inviare tutta la documentazione necessaria del progetto.

Dopo la scadenza, tutte le proposte ricevute saranno valutate sotto l'aspetto formale e sostanziale. La valutazione di qualità creerà un graduatoria di merito e i progetti che avranno raggiunto i punteggi più alti accederanno al finanziamento.

Normalmente, la Commissione europea co-finanzia i progetti in percentuali che possono variare dal 30% all'80% del budget di spesa.

BOX 2**Quali sono i Programmi della CTE oggetto del corso?**

COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA Interreg V-A - Italy-Switzerland Interreg V-A - Italy-France (Maritime) Interreg V-A - France-Italy (ALCOTRA) Interreg V-A - Italy-Austria Interreg V-A - Italy-Malta Interreg V-A - Italy-Croatia Interreg V-A - Italy-Slovenia Interreg V-A - Greece-Italy	COOPERAZIONE INTERREGIONALE INTERREG EUROPE URBACT INTERACT ESPON
COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE Mediterraneo (MED) Adriatic-Ionian (ADRION) Alpine Space Central Europe	POLITICHE DI VICINATO IPA CBC Italy – Albania - Montenegro ENI CBC MED Programme Opérationel Conjoint Italie - Tunisie

BOX 3**Cosa sono le Classi Rovesciate?**

Normalmente, il 90% del tempo della lezione frontale e tradizionale è dedicato alla spiegazione uniforme della materia, senza mai poter dedicare tempo sufficiente al recupero e alle esigenze dei singoli corsisti o ad approfondimenti su specifici aspetti. Nelle classi rovesciate il momento dell'apprendimento è individuale e la verifica è collettiva. Con la classe rovesciata i partecipanti al corso seguono i propri tempi di apprendimento in un regime di "autoregolamentazione". In questo modo tutti i corsisti sono impegnati concretamente nelle attività e possono essere direttamente seguiti dal docente che può lavorare in modo efficace tra i gruppi e gli individui con abilità e competenze diverse. Si usa il termine "rovesciata" in quanto viene ribaltata la modalità attraverso la quale sono proposti sia i contenuti sia i tempi utili per l'apprendimento. In una classe rovesciata la responsabilità del processo di insegnamento viene in un certo senso "trasferita" ai partecipanti al corso, i quali possono controllare l'accesso ai contenuti in modo diretto e avere a disposizione i propri tempi e metodi per l'apprendimento e l'autovalutazione. Il docente diventa quindi un supporto alla comprensione delle nozioni apprese a mano a mano dagli allievi e il suo obiettivo dovrà essere il passaggio dal mero ampliamento delle conoscenze all'acquisizione di capacità e competenze.

Più specificatamente ogni argomento dei moduli sarà spiegato preliminarmente in aula dal docente per sommi capi, con la finalità di orientare il discente nella comprensione di massima del singolo argomento e dotarlo delle nozioni di base atte ad “interpretare” l’argomento. L’argomento in questione dovrà poi essere sviluppato autonomamente dal corsista fuori dall’aula, con tempi e modalità adatte alla propria personalità e attitudini. Questa attività autonoma e fuori dall’aula potrà essere svolta da soli oppure anche in gruppo con i colleghi, e avverrà tramite esercitazioni, case solving, predisposizione di relazioni e ricerche, progettazioni o parti di esse. Solo successivamente il docente in aula verificherà l’apprendimento del corsista, analizzerà nel concreto le singole questioni non risolte e darà una spiegazione conclusiva ed esaustiva del dato argomento. In questo modo si ottengono diversi innegabili vantaggi rispetto al metodo tradizionale d’insegnamento: 1) il corsista dovrà necessariamente sviluppare una propria autonomia nel processo di apprendimento; 2) non dovrà “studiare” e “ricordare” le nozioni, ma le svilupperà autonomamente, facilitandone l’ingresso e la permanenza nel proprio bagaglio delle competenze; 3) le persone indietro nella comprensione di un certo argomento potranno godere di un supporto specifico e differenziato, che gli permetterà di colmare le lacune; 4) il corsista non sarà, né si sentirà, un soggetto “passivo” del processo d’insegnamento, ma ne diverrà parte integrante; 5) ne consegue che anche il proprio livello di autostima ne uscirà rafforzato.